

Novell iManager

2.7

October 12, 2007

GUIDA ALL'INSTALLAZIONE

www.novell.com

N

Novell®

Note legali

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito al contenuto o uso di questa documentazione e in particolare non riconosce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di aggiornare la presente pubblicazione e di modificarne il contenuto in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali revisioni o modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito ad alcun software e in modo specifico non riconosce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di modificare qualsiasi parte del software Novell in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Qualsiasi informazione tecnica o prodotto fornito in base a questo Contratto può essere soggetto ai controlli statunitensi relativi alle esportazioni e alla normativa sui marchi di fabbrica in vigore in altri paesi. L'utente si impegna a rispettare la normativa relativa al controllo delle esportazioni e a ottenere qualsiasi licenza o autorizzazione necessaria per esportare, riesportare o importare prodotti finali. L'utente si impegna inoltre a non esportare o riesportare verso entità incluse negli elenchi di esclusione delle esportazioni statunitensi o a qualsiasi paese sottoposto a embargo o che sostiene movimenti terroristici, come specificato nella legislazione statunitense in materia di esportazioni. L'utente accetta infine di non utilizzare i prodotti finali per utilizzi correlati ad armi nucleari, missilistiche o biochimiche. Per ulteriori informazioni sull'esportazione di software Novell, vedere la [pagina Web sui servizi commerciali internazionali di Novell \(http://www.novell.com/info/exports/\)](http://www.novell.com/info/exports/). Novell non si assume alcuna responsabilità relativa al mancato ottenimento, da parte dell'utente, delle autorizzazioni di esportazione necessarie.

Copyright© 2007 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, fotocopiare, memorizzare su un sistema o trasmettere la presente pubblicazione o parti di essa senza l'espresso consenso scritto dell'editore.

Novell, Inc. detiene i diritti di proprietà intellettuale relativi alla tecnologia incorporata nel prodotto descritto in questo documento. In particolare, senza limitazioni, questi diritti di proprietà intellettuale possono comprendere uno o più brevetti USA elencati nella [pagina Web relativa ai brevetti internazionali di Novell \(http://www.novell.com/company/legal/patents/\)](http://www.novell.com/company/legal/patents/) e uno o più brevetti aggiuntivi o in corso di registrazione negli Stati Uniti e in altri paesi.

Novell, Inc.
404 Wyman Street, Suite 500
Waltham, MA 02451
USA
www.novell.com

Documentazione in linea: per accedere alle ultime versioni della documentazione in linea di questo e altri prodotti Novell, visitare la [pagina Web relativa alla documentazione di Novell \(http://www.novell.com/documentation\)](http://www.novell.com/documentation).

Marchi di fabbrica di Novell

Per informazioni sui marchi di fabbrica di Novell, vedere [l'elenco di marchi di fabbrica e di servizio di Novell \(http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html\)](http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html).

Materiali di terze parti

Tutti i marchi di fabbrica di terze parti appartengono ai rispettivi proprietari.

Sommario

Informazioni sulla Guida	7
1 Installazione di iManager	9
1.1 Versioni di iManager 2.7 basate su server e basate su client	9
1.1.1 Piattaforme supportate su iManager (basate su server)	10
1.1.2 Piattaforme supportate su iManager Workstation	11
1.1.3 Compatibilità con versioni precedenti	11
1.2 Prerequisiti	11
1.3 Certificati firmati da se stessi	12
1.3.1 Linux	12
1.3.2 Windows	14
1.4 Scaricamento e installazione dei plug-in durante l'installazione	15
1.5 Installazione di una nuova versione di iManager	15
1.5.1 Server iManager su NetWare 6.5	16
1.5.2 Server iManager su Linux	16
1.5.3 Server iManager su Windows	19
1.5.4 iManager Workstation su client Linux	21
1.5.5 iManager Workstation su client Windows	22
1.6 Installazione batch del server iManager	23
1.6.1 Installazione batch standard	23
1.6.2 Installazione batch personalizzata	24
2 Upgrade di iManager	25
2.1 Utenti autorizzati	25
2.2 Aggiornamento dei servizi basati sul ruolo	25
2.3 Reinstallazione o migrazione di plug-in di Plug-in Studio	26
3 Disinstallazione di iManager 2.7	27
3.1 Linux	27
3.2 NetWare 6.5	27
3.3 Windows	28
3.4 iManager Workstation	28

Informazioni sulla Guida

In questa guida viene illustrato come installare Novell® iManager 2.7. È destinata agli amministratori di rete ed è costituita dalle seguenti sezioni:

- ♦ [Capitolo 1, “Installazione di iManager”, a pagina 9](#)
- ♦ [Capitolo 2, “Upgrade di iManager”, a pagina 25](#)
- ♦ [Capitolo 3, “Disinstallazione di iManager 2.7”, a pagina 27](#)

Destinatari

Questa guida è destinata agli amministratori di rete.

Feedback

È possibile inviare i propri commenti e suggerimenti relativi a questo manuale e agli altri documenti forniti con questo prodotto. Utilizzare la funzione Commenti degli utenti disponibile nella parte inferiore di ogni pagina della documentazione in linea oppure visitare il sito Web all'indirizzo www.novell.com/documentation/feedback.html per inviare commenti.

Aggiornamenti della documentazione

Per la versione più aggiornata della *Guida all'amministrazione di iManager 2.7*, consultare la versione in lingua inglese disponibile sul [sito Web della documentazione di iManager 2.7](http://www.novell.com/documentation/imanager27/index.html) (<http://www.novell.com/documentation/imanager27/index.html>).

Documentazione aggiuntiva

- ♦ [Guida all'amministrazione di iManager 2.7](http://www.novell.com/documentation/imanager27) (<http://www.novell.com/documentation/imanager27>)
- ♦ [Container servlet Tomcat](http://jakarta.apache.org/tomcat) (<http://jakarta.apache.org/tomcat>)
- ♦ [Sito Web Java*](http://java.sun.com) (<http://java.sun.com>)
- ♦ [Home page di eDirectory™](http://www.novell.com/products/edirectory) (<http://www.novell.com/products/edirectory>)
- ♦ [Documentazione di eDirectory](http://www.novell.com/documentation/edir88/index.html) (<http://www.novell.com/documentation/edir88/index.html>)
- ♦ [Comunità Cool Solutions di Novell eDirectory](http://www.novell.com/cool solutions/nds) (<http://www.novell.com/cool solutions/nds>)
- ♦ [Servizi tecnici di Novell](http://support.novell.com) (<http://support.novell.com>)

Convenzioni della documentazione

In questa documentazione, il simbolo di maggiore di (>) viene utilizzato per separare le azioni di uno stesso passo di procedura e gli elementi in un percorso di riferimenti incrociati.

Un simbolo di marchio di fabbrica (®, ™, ecc.) denota un marchio di fabbrica Novell. Un asterisco (*) denota un marchio di fabbrica di terze parti.

Quando un nome di percorso può essere scritto con una barra rovesciata (\) per alcune piattaforme o con una barra (/) per altre piattaforme, verrà riportato con una barra rovesciata. Gli utenti di

piattaforme che richiedono l'uso di barre (/) nei percorsi, ad esempio Linux* o UNIX*, dovranno utilizzare questo carattere, come richiesto dal software in uso.

Installazione di iManager

1

Novell® iManager fornisce una panoramica globale della rete mediante uno strumento basato su browser, consentendo all'utente di valutare e soddisfare in modo proattivo le mutevoli esigenze della rete.

Mediante iManager, è possibile amministrare Novell eDirectory™ nonché diversi prodotti Novell e di terze parti, tra cui Novell Open Enterprise Server, Identity Manager, Novell Audit e BorderManager®. Questo sistema di gestione centralizzato consente di eliminare attività amministrative ridondanti e overhead non necessario, con conseguente risparmio di tempo e di denaro.

In questa sezione vengono fornite le seguenti informazioni:

- ♦ [Sezione 1.1, “Versioni di iManager 2.7 basate su server e basate su client,” a pagina 9](#)
- ♦ [Sezione 1.2, “Prerequisiti,” a pagina 11](#)
- ♦ [Sezione 1.3, “Certificati firmati da se stessi,” a pagina 12](#)
- ♦ [Sezione 1.4, “Scaricamento e installazione dei plug-in durante l'installazione,” a pagina 15](#)
- ♦ [Sezione 1.5, “Installazione di una nuova versione di iManager,” a pagina 15](#)
- ♦ [Sezione 1.6, “Installazione batch del server iManager,” a pagina 23](#)

1.1 Versioni di iManager 2.7 basate su server e basate su client

La versione tradizionale di iManager 2.7 basata su server è denominata iManager e viene installata in un server in grado di accedere a un albero eDirectory. La versione di iManager basata su client è denominata iManager Workstation e viene installata in una workstation client invece che in un server. Fare riferimento alle seguenti indicazioni per stabilire quale versione sia più adatta al proprio ambiente o se l'installazione di entrambe le versioni possa costituire un vantaggio per le norme di gestione di eDirectory:

- ♦ Se un solo amministratore gestisce eDirectory dalla stessa workstation client, iManager Workstation risulterà più vantaggioso. iManager Workstation è completamente autosufficiente e richiede una configurazione minima. Le risorse necessarie vengono avviate e arrestate automaticamente durante il caricamento e lo scaricamento. iManager Workstation può essere installato ed eseguito su diverse workstation client Linux o Windows, non ha dipendenze sulla versione server di iManager e può coesistere con qualsiasi altra versione di iManager installata in rete.

La sincronizzazione dei plug-in tra istanze di iManager non è automatica. Se vi è più di un amministratore e si utilizzano plug-in personalizzati, è necessario installare iManager Workstation e tali plug-in nella workstation client di ciascun amministratore.

- ♦ Se eDirectory viene gestito da più workstation client, o nel caso in cui vi sia più di un amministratore, installare la versione server di iManager in modo che sia disponibile su tutte le workstation collegate. Inoltre, i plug-in personalizzati dovranno essere installati soltanto una volta per ciascun server iManager.

1.1.1 Piattaforme supportate su iManager (basate su server)

iManager 2.7 supporta le seguenti piattaforme server:

Sistemi operativi

- ◆ NetWare
 - ◆ NetWare 6.5 Service Pack 7 (NW65SP7)
- ◆ Linux
 - ◆ Red Hat* 4 (a 32 bit e a 64 bit)
 - ◆ SLES 9 SP3 (a 32 bit e a 64 bit) con gli ultimi aggiornamenti
 - ◆ SLES 10 e SLES 10 SP1 (a 32 bit e a 64 bit)
 - ◆ Open Enterprise Server 2
- ◆ Windows
 - ◆ 2000 Server SP4
 - ◆ 2000 Advanced Server SP4
 - ◆ Server 2003 R2

Nota: iManager 2.7 non supporta la piattaforma Solaris. Tuttavia, iManager può gestire e utilizzare applicazioni e risorse quali, ad esempio, eDirectory, che sono in esecuzione sulla piattaforma Solaris.

Server per applicazioni

- ◆ Tomcat 5.0.x

Server Web

Fatta eccezione per la piattaforma Open Enterprise Server 2 (OES 2, Linux e NetWare), iManager utilizza solo Tomcat 5 per i requisiti relativi al server Web. Nella piattaforma OES 2 Linux, iManager 2.7 utilizza sia Tomcat 5.0.30 sia Apache 2.2.3. Su NetWare 6.5 SP7, iManager 2.7 utilizza sia Tomcat 5.0.30 sia Apache 2.0.59.

Browser

- ◆ IE 6 SP1 su Windows 2000
- ◆ IE 6 SP2 su Windows XP
- ◆ IE 7
- ◆ Firefox* 1.5.x o 2.0.x

Importante: Benché sia possibile accedere a iManager anche mediante un browser Web non presente nell'elenco, in questo caso la funzionalità completa non è garantita.

iManager 2.7 non supporta l'accesso mediante un server iChain® con un acceleratore MultiHome basato su percorso e con Remove Sub Path from URL (Rimuovi percorso secondario dall'URL) abilitato.

Directory Services

- ◆ eDirectory 8.7.3
- ◆ eDirectory 8.8

1.1.2 Piattaforme supportate su iManager Workstation

iManager Workstation supporta le seguenti piattaforme desktop:

Linux

- ◆ openSUSE 10.2
- ◆ Red Hat Enterprise Linux Work Station 4
- ◆ SUSE Linux Enterprise Desktop 10 e 10 SP1 (SLED)

Windows

- ◆ Windows XP Professional SP2
- ◆ Windows 2000 Professional SP4
- ◆ Windows Vista (solo a 32 bit)

Nota: Con il rilascio di iManager 2.7, il termine "Mobile iManager" è stato cambiato in "iManager Workstation".

1.1.3 Compatibilità con versioni precedenti

Se la routine di installazione di iManager 2.7 Server rileva una versione di iManager 2.5 o 2.6 rilasciata in precedenza, informerà l'utente dalla rimozione delle versioni di iManager e Tomcat esistenti. Se non si desidera che questo accada, interrompere l'installazione.

Poiché iManager Workstation costituisce un ambiente autonomo, è possibile installare più versioni sulla stessa workstation (incluse versioni precedenti di Mobile iManager). Tuttavia, si sconsiglia di tentare di eseguirle contemporaneamente. Qualora fosse necessario utilizzare diverse versioni, eseguire prima una versione, quindi chiuderla e passare ad eseguire l'altra versione.

È possibile gestire lo stesso albero di eDirectory con iManager 2.7, iManager 2.6 e iManager 2.5. Le raccolte di RBS in uso dovrebbero essere aggiornate per iManager 2.7. Le raccolte di RBS aggiornate manterranno la compatibilità con le versioni precedenti iManager 2.6 e 2.5.

1.2 Prerequisiti

Per installare e utilizzare iManager o iManager Workstation è necessario che vengano soddisfatti i requisiti riportati di seguito, che sono validi per tutte le piattaforme server. Ulteriori requisiti specifici sono elencati in base alla piattaforma in [Sezione 1.5, "Installazione di una nuova versione di iManager," a pagina 15.](#)

- Gestione di eDirectory:** iManager 2.7 è in grado di gestire tutti i server che eseguono Novell eDirectory 8.7.3 o versione successiva.

- ❑ **Diritti di amministratore o equivalenti:** È necessario disporre di diritti di amministratore o equivalenti per la creazione di una raccolta RBS (servizi basati sui ruoli) nell'albero eDirectory nonché per eseguire la configurazione guidata dei servizi RBS di iManager.
- ❑ **Diritti del file system:** È necessario disporre di accesso root per i server Linux, di accesso admin per i server NetWare e accedere invece utilizzando un account di amministratore se si tratta di server Windows.

1.3 Certificati firmati da se stessi

Nota: Le informazioni contenute in questa sezione non si applicano a OES Linux o OES NetWare, su cui è possibile installare sia Tomcat sia Apache. Nella documentazione di OES Linux sono reperibili informazioni relative alla sostituzione del certificato Apache/Tomcat firmato da se stessi.

Le installazioni standalone di iManager includono un certificato temporaneo, firmato da se stessi, per l'utilizzo da parte di Tomcat. Il periodo di validità del certificato è di un anno.

Non si tratta di un'implementazione a lungo termine, ma di una soluzione temporanea che consente di preparare ed eseguire il sistema, in modo da poter utilizzare iManager in modo sicuro subito dopo l'installazione. OpenSSL sconsiglia di utilizzare certificati firmati da se stessi se non per scopi di verifica.

Una delle difficoltà nel sostituire il certificato firmato da se stessi è dovuta al fatto che l'archivio chiavi di default di Tomcat utilizza file in formato {JKS}. Lo strumento utilizzato per modificare tale archivio chiavi, `keytool` non è in grado di importare una chiave privata, pertanto utilizza solo una chiave a generazione automatica.

Qualora sia in uso eDirectory, sarà possibile utilizzare Novell Certificate Server per generare, tenere traccia, memorizzare e revocare i certificati in modo protetto, senza necessità di ulteriori investimenti. Per generare una coppia di chiavi pubbliche/private in eDirectory utilizzando Novell Certificate Server, completare i seguenti passaggi per la piattaforma in uso:

1.3.1 Linux

Le istruzioni che seguono indicano come creare una coppia di chiavi in eDirectory ed esportare l'Autorità di certificazione (CA) pubblica, privata e radice, tramite un file PKCS#12 sulla piattaforma Linux. La procedura include la modifica del file di configurazione `server.xml` di Tomcat allo scopo di utilizzare la direttiva PKCS12 e indicare nella configurazione un file P12 effettivo invece di utilizzare l'archivio chiavi JKS di default.

I file associati a questo processo sono i seguenti:

- ◆ La coppia di chiavi temporanea è memorizzata nel file `/var/opt/novell/novlwww/.keystore`.
- ◆ Le radici di fiducia sono contenute nel file `/etc/opt/novell/java/security/cacerts`.
- ◆ Il file utilizzato per configurare l'utilizzo di certificati in Tomcat è `/etc/opt/novell/tomcat5/server.xml`.

1. Creare un nuovo certificato server con iManager.

In iManager, selezionare Novell Certificate Server > Crea certificato del server. Selezionare il server appropriato, specificare un soprannome e accettare i restanti valori di default del certificato.

2. Esportare il certificato del server nella home directory di Tomcat (`/var/opt/novell/novlwww`). In iManager, selezionare Amministrazione directory > Modifica oggetto. Individuare l'oggetto KMO e selezionarlo. Nella scheda Certificati, selezionare Esporta. Specificare una password e salvare il certificato del server come file `pkcs12 (. pfx)`.

3. Convertire il file `. pfx` in un file `. pem`.

Per eseguire questa operazione, utilizzare un comando come il seguente:

```
openssl pkcs12 -in newtomcert.pfx -out newtomcert.pem
```

Specificare la password del certificato utilizzata nel passaggio 2, nonché una password per il nuovo file `. pem`. Se lo si desidera, è possibile utilizzare la stessa password.

4. Convertire il file `. pem` in un file `. p12`.

Per eseguire questa operazione, utilizzare un comando come il seguente:

```
openssl pkcs12 -export -in newtomcert.pem -out newtomcert.p12 -name "New Tomcat"
```

Specificare la password del certificato utilizzata nel passaggio 3, nonché una password per il nuovo file `. p12`. Se lo si desidera, è possibile utilizzare la stessa password.

5. Interrompere Tomcat.

```
/etc/init.d/novell-tomcat5 stop
```

6. Modificare il file di configurazione di Tomcat (`/etc/opt/novell/tomcat5/server.xml`) e aggiungere le variabili `keystoreType`, `keystoreFile` e `keystorePass` per consentire a Tomcat di utilizzare il file del certificato `. p12` appena creato. Ad esempio:

```
<Connector className="org.apache.coyote.tomcat5.CoyoteConnector"
port="8443" minProcessors="5" maxProcessors="75"
enableLookups="true" acceptCount="100" debug="0" scheme="https"
secure="true" useURIVValidationHack="false"
disableUploadTimeout="true"> <Factory
className="org.apache.coyote.tomcat5.CoyoteServerSocketFactory"
clientAuth="false" protocol="TLS" keystoreType="PKCS12"
keystoreFile="/var/opt/novell/novlwww/newtomcert.p12"
keystorePass="password" /></Connector>
```

Se il tipo di archivio chiavi viene impostato su PKCS12, sarà necessario specificare l'intero percorso del file del certificato, in quanto Tomcat non utilizzerà più il percorso della home directory di Tomcat come default.

7. Impostare l'utente/gruppo di Tomcat appropriato come proprietario del file `. p12` (solitamente `novlwww`) e impostare le autorizzazioni file su `utente=LTM`, `gruppo=LTM` e `altro=LT`. Ad esempio:

```
chown novlwww:novlwww newtomcert.p12
chmod 654 newtomcert.p12
```

8. Riavviare Tomcat. Ad esempio:

```
/etc/init.d/novell-tomcat5 start
```

1.3.2 Windows

Le istruzioni che seguono indicano come creare una coppia di chiavi in eDirectory ed esportare l'Autorità di certificazione (CA) pubblica, privata e radice, tramite un file PKCS#12 su piattaforma Windows. La procedura include la modifica del file di configurazione `server.xml` di Tomcat allo scopo di utilizzare la direttiva PKCS12 e indicare nella configurazione un file P12 effettivo invece di utilizzare l'archivio chiavi JKS di default.

I file, e i relativi percorsi di default, associati a questo processo sono i seguenti:

- ◆ La coppia di chiavi temporanea: `C:\Programmi\Novell\Tomcat\conf\ssl\keystore`.
- ◆ I certificati della radice di fiducia:
`C:\Programmi\Novell\jre\lib\security\cacerts`.
- ◆ Configurare l'utilizzo dei certificati di Tomcat:
`C:\Programmi\Novell\Tomcat\conf\server.xml`

1. Creare un nuovo certificato server con iManager.

In iManager, selezionare **Novell Certificate Server > Crea certificato del server**. Selezionare il server appropriato, specificare un soprannome e accettare i restanti valori di default del certificato.

2. Esportare il certificato del server. In iManager selezionare **Amministrazione directory > Modifica oggetto**. Individuare l'oggetto KMO e selezionarlo. Nella scheda **Certificati**, selezionare **Esporta**. Specificare una password e salvare il certificato del server come file `pkcs12 (.pfx)`.
3. Convertire il file `.pfx` in un file `.pem`.

Nota: Openssl non viene installato su Windows per default, tuttavia sul [sito Web Openssl \(http://www.openssl.org/related/binaries.html\)](http://www.openssl.org/related/binaries.html) ne è disponibile una versione per la piattaforma Windows. In alternativa, è possibile convertire il certificato su una piattaforma Linux, sulla quale Openssl è installato per default.

Per eseguire questa operazione, utilizzare un comando come il seguente:

```
openssl pkcs12 -in newtomcert.pfx -out newtomcert.pem
```

Specificare la password del certificato utilizzata nel passaggio 2, nonché una password per il nuovo file `.pem`. Se lo si desidera, è possibile utilizzare la stessa password.

4. Convertire il file `.pem` in un file `.p12`.

Per eseguire questa operazione, utilizzare un comando come il seguente:

```
openssl pkcs12 -export -in newtomcert.pem -out newtomcert.p12 -name "New Tomcat"
```

Specificare la password del certificato utilizzata nel passaggio 3, nonché una password per il nuovo file `.p12`. Se lo si desidera, è possibile utilizzare la stessa password.

5. Copiare il file `.p12` nel percorso in cui sono contenuti i certificati di Tomcat.

Per default, il percorso è `C:\Programmi\Novell\Tomcat\conf\ssl\`.

6. Interrompi il servizio Tomcat.

```
/etc/init.d/novell-tomcat5 stop
```

7. Modificare il file `server.xml` di Tomcat e aggiungere le variabili `keyStoreType`, `keyStoreFile` e `keyStorePass` per consentire a Tomcat di utilizzare il file del certificato `.p12` appena creato. Ad esempio:

```
<Connector className="org.apache.coyote.tomcat5.CoyoteConnector"
port="8443" minProcessors="5" maxProcessors="75"
enableLookups="true" acceptCount="100" debug="0" scheme="https"
secure="true" useURIVValidationHack="false"
disableUploadTimeout="true"> <Factory
className="org.apache.coyote.tomcat5.CoyoteServerSocketFactory"
clientAuth="false" protocol="TLS" keyStoreType="PKCS12"
keyStoreFile="/var/opt/novell/novlwww/newtomcert.p12"
keyStorePass="password" /></Connector>
```

Se il tipo di archivio chiavi viene impostato su PKCS12, sarà necessario specificare l'intero percorso del file del certificato, in quanto Tomcat non utilizzerà più il percorso della home directory di Tomcat come default.

8. Avvia il servizio Tomcat.

1.4 Scaricamento e installazione dei plug-in durante l'installazione

Durante il processo di installazione di iManager 2.7, viene visualizzato un messaggio con un URL che fa riferimento a un file descrittore XML contenente i plug-in disponibili. Il percorso di default del file descrittore Novell è (http://www.novell.com/products/consoles/imanager/iman_mod_desc.xml).

È possibile modificare questo URL e utilizzare un percorso diverso se il processo di installazione di iManager non riesce a raggiungere l'URL di default del file descrittore. Per informazioni sulla personalizzazione dello scaricamento dei plug-in e del processo di installazione di iManager, vedere “[Installazione dei moduli plug-in](#)” nella *Guida all'amministrazione di iManager 2.7*.

Per assicurare una corretta installazione, i plug-in "tipici" sono preselezionati, mentre per l'upgrade, solo i plug-in che necessitano di aggiornamento lo sono. È possibile ignorare le selezioni di default e aggiungere nuovi plug-in da scaricare. È tuttavia consigliabile non deselezionare alcun plug-in preselezionato per l'aggiornamento da una precedente versione di iManager.

Importante: I plug-in di iManager 2.7 non sono compatibili con le versioni precedenti di iManager. Inoltre, eventuali plug-in personalizzati che si desidera utilizzare con iManager 2.7 devono essere ricompilati nell'ambiente iManager 2.7 mediante iManager 2.7 SDK.

1.5 Installazione di una nuova versione di iManager

Novell iManager 2.7 può essere installato sulle piattaforme elencate di seguito. In generale, prima dell'installazione di iManager è opportuno applicare i Service Pack più recenti per la piattaforma in uso e verificare che siano soddisfatti i prerequisiti elencati in “[Prerequisiti](#)” a [pagina 11](#).

- ♦ [Sezione 1.5.1, “Server iManager su NetWare 6.5,” a pagina 16](#)
- ♦ [Sezione 1.5.2, “Server iManager su Linux,” a pagina 16](#)
- ♦ [Sezione 1.5.3, “Server iManager su Windows,” a pagina 19](#)

- ♦ [Sezione 1.5.4, “iManager Workstation su client Linux,” a pagina 21](#)
- ♦ [Sezione 1.5.5, “iManager Workstation su client Windows,” a pagina 22](#)

1.5.1 Server iManager su NetWare 6.5

iManager 2.7 non prevede un'opzione di installazione standalone per NetWare 6.5. iManager 2.7 è invece disponibile come componente di installazione facoltativo in NetWare 6.5 Service Pack 7 (NW65SP7). Se si esegue l'upgrade da NetWare 6.5 SPx a SP7, e se iManager 2.5 o 2.6 sono installati, verrà eseguito l'upgrade di iManager a iManager 2.7. Inoltre, se è installato iManager 2.0.2 resterà inalterato e non ne verrà eseguito l'upgrade a iManager 2.7. Per eseguire l'upgrade da iManager 2.0.2 a iManager 2.7, è necessario prima eseguirlo da iManager 2.6. Nella documentazione relativa a NW65SP7 sono riportati i prerequisiti e le procedure necessarie per l'installazione di iManager 2.7 su NetWare 6.

1.5.2 Server iManager su Linux

Se rileva la presenza di una versione di iManager 2.5 o 2.6 installata precedentemente, la routine di installazione di iManager 2.7 informa l'utente della rimozione delle versioni di iManager e Tomcat esistenti. Se non si desidera che questo accada, interrompere l'installazione.

Tuttavia, quando si rimuovono le versioni di iManager installate precedentemente, viene eseguito un backup della struttura della directory nella vecchia directory `TOMCAT_HOME` allo scopo di conservare eventuali contenuti personalizzati creati precedentemente.

Per preparare l'installazione, esaminare l'elenco di controllo dei prerequisiti riportato di seguito.

Prerequisiti

Oltre ai prerequisiti generali elencati nella sezione [Sezione 1.2, “Prerequisiti,” a pagina 11](#), per l'installazione di iManager su Linux è necessario verificare che siano soddisfatti anche i seguenti prerequisiti:

- ❑ **Pacchetti Linux richiesti:** qualora uno dei seguenti pacchetti non fosse installato, sarà necessario procurarselo dal fornitore della distribuzione Linux e installarlo prima di installare iManager. Questi pacchetti sono disponibili sui CD di installazione.
 - ♦ `compat-libstdc++-lsb` (SUSE)
 - ♦ `compat-libstdc++-33` (Red Hat AS 4.0)
- ❑ **Versioni precedenti di iManager:** Se è installato iManager 2.5 o 2.6, non è necessario disinstallarlo. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione [Capitolo 2, “Upgrade di iManager”, a pagina 25](#).
- ❑ **Processore:** Pentium* III 600 MHz o superiore
- ❑ **Spazio su disco:** 200 MB di spazio su disco rigido necessario per un'installazione locale
- ❑ **Memoria:** 512 MB di RAM (1024 MB consigliati)
- ❑ **Configurazione delle porte:** È necessario fare attenzione a possibili conflitti tra porte che potrebbero verificarsi. Tomcat viene installato come parte del programma di installazione di iManager 2.7, che consente di determinare se le porte di default sono in uso. In caso affermativo, verrà chiesto di specificare porte alternative per l'utilizzo da parte di Tomcat. Per default, Tomcat utilizza le porte 8080, 8443 e 9009.

Importante: Su Linux, iManager è supportato solo con la versione di Tomcat installata con iManager.

Durante l'installazione vengono installati i seguenti prodotti:

- ♦ Tomcat 5.0.28
- ♦ Sun* J2SDK 1.5.0_11
- ♦ Novell International Cryptographic Infrastructure (NICI) 2.7.3

Procedura

1 Nel sito [Download Novell \(http://download.novell.com\)](http://download.novell.com), cercare i prodotti iManager, selezionare iManager 2.7, quindi scaricare `iMan_27_linux.tgz` in una directory sul server.

2 Utilizzare il seguente comando per estrarre la cartella di iManager:

```
tar -zxvf iMan_27_linux.tgz
```

3 Aprire una shell e modificare la directory in `/directory_estrazione/iManager/installs/linux`.

Il percorso è relativo alla directory in cui sono stati copiati o estratti i file di iManager.

4 Immettere uno dei seguenti comandi durante il login come utente `root` o equivalente.

Per eseguire l'installazione mediante una riga di comando, immettere il seguente comando:

```
./iManagerInstallLinux.bin
```

Per eseguire l'installazione mediante interfaccia utente, immettere il seguente comando:

```
./iManagerInstallLinux.bin -i gui
```

Al termine dell'installazione, il programma genera un file di configurazione (`/var/log/installer.properties`) con valori basati sulle impostazioni effettuate durante l'installazione. È possibile modificare questo file e utilizzarlo per un'installazione batch. Vedere [Sezione 1.6, "Installazione batch del server iManager," a pagina 23](#).

Avviso: Se si desidera reinstallare iManager su Linux, accertarsi di aver completato la routine di disinstallazione (vedere ["Disinstallazione di iManager 2.7" a pagina 27](#)) prima di rieseguire quella di installazione. Se l'installazione non è preceduta dalla disinstallazione della versione precedente, la configurazione di Tomcat potrebbe risultare danneggiata rendendone impossibile l'avvio.

5 Nella schermata di avvio di iManager selezionare una lingua, quindi fare clic su *OK*.

6 Leggere l'Introduzione, quindi fare clic su *Avanti*.

7 Accettare il contratto di licenza, quindi fare clic su *Avanti*.

8 Specificare i componenti da installare come parte dell'installazione di iManager, quindi fare clic su *Avanti*.

9 Specificare se si desidera scaricare e installare i plug-in come parte del processo di installazione, quindi fare clic su *Avanti*.

10 Condizionale: per scaricare i plug-in come parte del processo di installazione, specificare quelli che si desidera scaricare, quindi fare clic su *Avanti*.

- ♦ Se si sta eseguendo l'installazione dalla console, immettere un elenco separato da virgole dei numeri dei plug-in da scaricare.
- ♦ Se si sta eseguendo l'installazione mediante interfaccia utente selezionare le caselle di controllo. Le selezioni di default sono già presenti.

Se lo si desidera, è possibile specificare un URL alternativo per scaricare i plug-in. Per ulteriori informazioni, vedere **Sezione 1.4, “Scaricamento e installazione dei plug-in durante l'installazione,” a pagina 15**. Quando si utilizza un URL alternativo per scaricare i plug-in, è esclusiva responsabilità dell'utente verificare il contenuto dell'URL e controllare che il plug-in sia adeguato all'uso.

Se nell'area di scaricamento del plug-in vengono visualizzati i messaggi Plug-in nuovi o aggiornati non rilevati. Tutti i plug-in sono stati scaricati o aggiornati, oppure il server di scaricamento iManager non è disponibile, è presente una o più delle seguenti condizioni:

- ♦ Nessun plug-in aggiornato disponibile sul sito Download Novell
- ♦ Problema con la connessione Internet: controllare la connessione in uso
- ♦ Connessione a **Novell Descriptor File** (http://www.novell.com/products/consoles/imanager/iman_mod_desc.xml) non riuscita.
- ♦ L'installazione di iManager si trova dietro un proxy che non consente la connessione all'URL suddetto.

11 Specificare se si desidera installare i plug-in da una unità disco locale, quindi fare clic su *Avanti*.

12 Condizionale: per installare i plug-in da una directory locale, specificare il percorso della directory contenente i file (.npm) dei plug-in appropriati.

Il percorso di default è / *percorso di estrazione*/iManager/installs/plugins , tuttavia è possibile specificare qualsiasi punto di montaggio valido.

13 Specificare le porte su cui si desidera eseguire Tomcat.

I valori di default sono 8080 per HTTP, 8443 per HTTPS e 9009 come porta del connettore MOD_JK.

14 Facoltativo: specificare un utente autorizzato e il nome dell'albero eDirectory appropriato che verrà gestito da tale utente, quindi fare clic su *Avanti*.

Queste informazioni non vengono utilizzate per l'autenticazione di eDirectory durante l'installazione e non sono convalidate in alcun modo. Accertarsi di utilizzare la sintassi richiesta dalla pagina di login di iManager.

Se questi campi vengono lasciati vuoti, iManager consentirà a qualsiasi utente di installare plug-in e di apportare modifiche alle impostazioni del server iManager (sconsigliato a lungo termine). Specificare un utente autorizzato per le fasi successive all'installazione dalla pagina *Configura > Server iManager > Configura iManager > Sicurezza* di iManager. Per ulteriori informazioni, vedere “ **Utenti autorizzati** ” nella *Guida all'amministrazione di iManager 2.7*.

15 Leggere la pagina di riepilogo preliminare all'installazione, quindi fare clic su *Installa*.

Durante l'installazione vengono installati i file di iManager, scaricati i plug-in e apportate modifiche di configurazione. È possibile che l'installazione richieda alcuni minuti.

Al termine dell'installazione attendere per alcuni secondi la visualizzazione della pagina introduttiva. Per accedere a iManager, vedere “ **Accesso a iManager** ”.

Se si è eseguito l'upgrade da una versione precedente di iManager, vedere **Capitolo 2, “Upgrade di iManager”**, a pagina 25.

1.5.3 Server iManager su Windows

Se rileva la presenza di una versione di iManager 2.5 o 2.6 installata precedentemente, la routine di installazione di iManager 2.7 informa l'utente della rimozione delle versioni di iManager e Tomcat esistenti. Se non si desidera che questo accada, interrompere l'installazione.

Tuttavia, quando si rimuovono le versioni di iManager installate precedentemente, viene eseguito un backup della struttura della directory nella vecchia directory `TOMCAT_HOME` allo scopo di conservare eventuali contenuti personalizzati creati precedentemente.

Per preparare l'installazione, esaminare l'elenco di controllo dei prerequisiti riportato di seguito.

Prerequisiti

Oltre ai prerequisiti generali elencati nella sezione **Sezione 1.2, “Prerequisiti,”** a pagina 11, per l'installazione di iManager su Windows è necessario verificare che siano soddisfatti anche i seguenti prerequisiti:

- ❑ **Versioni precedenti di iManager:** Se è installato iManager 2.5 o 2.6, non è necessario disinstallarlo. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione **Capitolo 2, “Upgrade di iManager”**, a pagina 25 .
- ❑ **Servizi Web:** iManager utilizza Tomcat su server Windows e non viene fornita alcuna integrazione con ambienti IIS o Apache. Tuttavia, se lo si desidera, in seguito all'installazione di iManager 2.7 è possibile integrare manualmente iManager con l'infrastruttura server Web esistente.
- ❑ **Processore:** Pentium III 600 MHz o superiore
- ❑ **Spazio su disco:** almeno 500 MB per un'installazione locale
- ❑ **Memoria:** 512 MB di RAM (1024 MB consigliati)

Durante l'installazione vengono installati i seguenti prodotti:

- ◆ Tomcat 5.0.28
- ◆ Sun JRE 1.5.0_11
- ◆ Novell International Cryptographic Infrastructure (NICI) 2.7.3

Procedura

Per informazioni sull'esecuzione della versione server di iManager sullo stesso computer di Novell eDirectory, vedere “**Esecuzione di eDirectory e iManager sullo stesso computer (solo per Windows)**” nella *Guida all'amministrazione di iManager 2.7*.

- 1 Per installare iManager eseguire il login come utente con privilegi di amministratore.
- 2 Nel sito [Download Novell \(http://download.novell.com\)](http://download.novell.com), cercare i prodotti iManager, selezionare iManager 2.7, quindi scaricarlo in una directory sul server.
- 3 Estrarre il file nella cartella iManager.
- 4 Trovare ed eseguire `iManagerInstall.exe` (`directory_estrazione\iManager\installs\win .`)

È possibile visualizzare l'output di debug del programma di installazione tenendo premuto il tasto Ctrl subito dopo l'avvio. Continuare a tenere premuto il tasto fino a quando non viene visualizzata la finestra di una console. Per ulteriori informazioni sul debug, vedere “ **Soluzione dei problemi** ” nella *Guida all'amministrazione di iManager 2.7*.

5 Nella schermata di avvio di iManager selezionare una lingua, quindi fare clic su *OK*.

6 Nella pagina introduttiva, fare clic su *Avanti*

7 Accettare il contratto di licenza, quindi fare clic su *Avanti*.

8 Leggere la pagina Riepilogo rilevamento, quindi fare clic su *Avanti*.

Nella pagina Riepilogo rilevamento, vengono visualizzati il container servlet e il software JVM attualmente disponibili che iManager utilizzerà una volta installato, nonché i componenti di supporto facenti parte dell'installazione di iManager. Utilizzare il pulsante *Sfoglia* per modificare l'elenco dei componenti installati nel caso in cui non sia presente la versione corretta.

9 Specificare la cartella di installazione, quindi fare clic su *Avanti*.

Il percorso d'installazione di default è C:\Programmi\Novell.

10 Selezionare i plug-in da scaricare e installare, quindi fare clic su *Avanti*.

Se lo si desidera, è possibile specificare un URL alternativo. Per ulteriori informazioni, vedere **Sezione 1.4, “Scaricamento e installazione dei plug-in durante l'installazione,” a pagina 15**.

Quando si utilizza un URL alternativo per scaricare i plug-in, è esclusiva responsabilità dell'utente verificare il contenuto dell'URL e controllare che il plug-in sia adeguato all'uso.

Se nell'area di scaricamento del plug-in vengono visualizzati i messaggi Plug-in nuovi o aggiornati non rilevati. Tutti i plug-in sono stati scaricati o aggiornati, oppure Il server di scaricamento iManager non è disponibile, è presente una o più delle seguenti condizioni:

- ♦ Nessun plug-in aggiornato disponibile sul sito Download Novell
- ♦ Problema con la connessione Internet: controllare la connessione in uso
- ♦ Connessione a **Novell Descriptor File** (http://www.novell.com/products/consoles/imanager/iman_mod_desc.xml) non riuscita.
- ♦ L'installazione di iManager si trova dietro un proxy che non consente la connessione all'URL suddetto.

11 Facoltativo: selezionare i plug-in da installare dal disco rigido locale, quindi fare clic su *Avanti*.

In questo modo sarà possibile installare i plug-in precedentemente scaricati o personalizzati.

12 Facoltativo: specificare un utente autorizzato e il nome dell'albero eDirectory appropriato che verrà gestito da tale utente, quindi fare clic su *Avanti*.

Queste informazioni non vengono utilizzate per l'autenticazione di eDirectory durante l'installazione e non sono convalidate in alcun modo. Accertarsi di utilizzare la sintassi richiesta dalla pagina di login di iManager.

Se questi campi vengono lasciati vuoti, iManager consentirà a qualsiasi utente di installare plug-in e di apportare modifiche alle impostazioni del server iManager (sconsigliato a lungo termine). Specificare un utente autorizzato per le fasi successive all'installazione dalla pagina *Configura > Server iManager > Configura iManager > Sicurezza* di iManager. Per ulteriori informazioni, vedere “ **Utenti autorizzati** ” nella *Guida all'amministrazione di iManager 2.7*.

13 Leggere la pagina di riepilogo preliminare all'installazione, quindi fare clic su *Installa*.

Durante l'installazione vengono installati i file di iManager, scaricati i plug-in e apportate modifiche di configurazione. È possibile che l'installazione richieda alcuni minuti.

Al termine dell'installazione, viene aperta una finestra del browser in cui è visualizzata la pagina introduttiva. Prima di tentare l'accesso attendere l'inizializzazione di iManager.

Per accedere a iManager, fare clic sul primo collegamento della pagina introduttiva, quindi eseguire il login. Per ulteriori informazioni, vedere “ [Accesso a iManager](#)”.

Se si è eseguito l'upgrade da una versione precedente di iManager, vedere [Capitolo 2, “Upgrade di iManager”, a pagina 25](#).

1.5.4 iManager Workstation su client Linux

Poiché iManager Workstation costituisce un ambiente autonomo, è possibile installare più versioni sulla stessa workstation (incluse versioni precedenti di Mobile iManager). Tuttavia, si sconsiglia di tentare di eseguirle contemporaneamente. Qualora fosse necessario utilizzare diverse versioni, eseguire prima una versione, quindi chiuderla e passare ad eseguire l'altra versione.

Per preparare l'installazione, esaminare l'elenco di controllo dei prerequisiti riportato di seguito.

Prerequisiti

Oltre ai prerequisiti generali elencati nella sezione [Sezione 1.2, “Prerequisiti,” a pagina 11](#), per l'installazione di iManager su client Linux è necessario verificare che siano soddisfatti anche i seguenti prerequisiti:

- ❑ **Pacchetti Linux richiesti:** qualora uno dei seguenti pacchetti non fosse installato, sarà necessario procurarselo dal fornitore della distribuzione Linux e installarlo prima di installare iManager. Questi pacchetti sono disponibili sui CD di installazione.
 - ◆ GTK2
 - ◆ GLIBC 2.3
- ❑ **Processore:** Pentium III 600 MHz o superiore
- ❑ **Spazio su disco:** almeno 200 MB
- ❑ **Requisiti di memoria:** 256 MB di RAM (512 MB consigliati)

Importante: Non eseguire iManager Workstation da un percorso contenente spazi.

iManager include o installa i seguenti prodotti:

- ◆ Tomcat 5.0.28
- ◆ Sun J2SDK 1.5.0_11-b03
- ◆ Novell International Cryptographic Infrastructure (NICI) 2.7.3

Procedura

- 1 Nel sito [Download Novell \(http://download.novell.com\)](http://download.novell.com), cercare i prodotti iManager, selezionare iManager 2.7, quindi scaricare `iMan_27_workstation_linux.tar.bz2` in una directory sul server.
- 2 Estrarre il file mediante il seguente comando:

```
tar -xjvf iMan_27_workstation_linux.tar.bz2
```

L'estrazione crea una cartella `imanager` nella stessa cartella in cui si trova il file `tar.bz2` di iManager Workstation.

- 3 Eseguire il login come utente `root` o equivalente e installare il software Novell International Cryptography Infrastructure (NICI).

A questo scopo, eseguire il seguente comando dalla directory `imanager/NICI/linux`:

```
rpm -Uvh nici.i386.rpm
```

Questo comando consente l'installazione di NICI sui desktop in cui non è disponibile. Sui desktop in cui NICI è già installato, il comando consente di eseguirne l'upgrade.

- 4 Se si prevede di eseguire in futuro iManager Workstation come utente non root, non eseguire la prima volta iManager come root. Spostarsi nella directory `imanager/bin` ed eseguire lo script di avvio di iManager Workstation.

```
./iManager.sh
```

- 5 Quando viene visualizzata la schermata di login di iManager, specificare nome utente, password e albero eDirectory.

Per accedere a iManager, vedere “ [Accesso a iManager](#) ”.

Se si è eseguito l'upgrade da una versione precedente di iManager, vedere [Capitolo 2, “Upgrade di iManager”](#), a pagina 25.

1.5.5 iManager Workstation su client Windows

Poiché iManager Workstation costituisce un ambiente autonomo, è possibile installare più versioni sulla stessa workstation (incluse versioni precedenti di Mobile iManager). Tuttavia, si sconsiglia di tentare di eseguirle contemporaneamente. Qualora fosse necessario utilizzare diverse versioni, eseguire prima una versione, quindi chiuderla e passare ad eseguire l'altra versione.

Per preparare l'installazione, esaminare l'elenco di controllo dei prerequisiti riportato di seguito.

Prerequisiti

- Configurazione aggiuntiva:** Se Internet Explorer è configurato in modo da utilizzare un server proxy per la LAN, sarà necessario selezionare anche *Strumenti > Opzioni Internet > Connessioni > Impostazioni LAN > opzione Ignora server proxy per indirizzi locali*.
- Processore:** Pentium III 600 MHz o superiore
- Spazio su disco:** almeno 200 MB
- Memoria:** 256 MB di RAM (512 MB consigliati)
- Non eseguire iManager Workstation da un percorso contenente spazi.
- Se si esegue una versione di Novell Client™ precedente alla 4.91, sarà necessario verificare che il client NMAS (Novell Modular Authentication Service) sia già installato nella workstation prima di avviare iManager Workstation.
- L'esecuzione di iManager Workstation a partire da un percorso che contiene "temp" o "tmp" non è supportata. Se si esegue iManager Workstation da un percorso con tali caratteristiche, i plug-in di iManager non potranno essere installati. Eseguire iManager Workstation a partire da `C:\imanager`, o un'altra directory permanente, piuttosto che da percorsi quali `c:\temp\imanager`, `d:\tmp\imanager` o `c:\Programmi\temp\imanager`.

- ❑ Quando iManager Workstation viene eseguito per la prima volta su una workstation Windows, è necessario che l'utente connesso sia membro del gruppo Administrators della workstation.

iManager include o installa i seguenti prodotti:

- ♦ Tomcat 5.08.28
- ♦ Sun JRE 1.5.0_09-b03
- ♦ Novell International Cryptographic Infrastructure (NICI) 2.7.3

Procedura

- 1 Nel sito [Download Novell \(http://download.novell.com\)](http://download.novell.com), cercare i prodotti iManager, selezionare iManager 2.7, quindi scaricare `iMan_27_workstation_win.zip`.
- 2 Con un programma ZIP, estrarre il file `iMan_27_workstation_win.zip` su una cartella.
- 3 Con un browser di file, passare alla cartella `imanager\bin`.
- 4 Per eseguire lo script, fare doppio clic sul file `iManager.bat`.
- 5 Quando viene visualizzata la pagina di login di iManager, immettere il nome utente, la password e l'albero.

Per accedere a iManager, vedere “ [Accesso a iManager](#) ”.

Se si è eseguito l'upgrade da una versione precedente di iManager, vedere [Capitolo 2, “Upgrade di iManager”, a pagina 25](#).

1.6 Installazione batch del server iManager

In un'installazione batch (non interattiva) non viene visualizzata l'interfaccia utente e non vengono rivolte domande all'utente. Al contrario, InstallAnywhere utilizza a questo scopo le informazioni di un file delle proprietà.

NetWare non supporta l'installazione batch.

Per l'installazione batch sono disponibili due opzioni:

- ♦ [Sezione 1.6.1, “Installazione batch standard,” a pagina 23](#)
- ♦ [Sezione 1.6.2, “Installazione batch personalizzata,” a pagina 24](#)

1.6.1 Installazione batch standard

Per eseguire un'installazione batch standard su server Linux o Windows utilizzando i valori di installazione di default:

- 1 Aprire la finestra di una console e passare alla directory contenente il file iManager scaricato.
- 2 Nella riga di comando, immettere quanto segue per Linux:

```
./iManagerInstall< piattaforma>.bin -i silent
```

o immettere quanto segue per Windows:

```
iManagerInstall.exe -i silent
```

1.6.2 Installazione batch personalizzata

Per eseguire un'installazione batch personalizzata, in modo da controllare quali moduli verranno installati:

- 1 Creare un file `installer.properties` nella stessa directory contenente il file eseguibile del programma di installazione.
- 2 Per eseguire un'installazione batch mediante il file `installer.properties`, immettere:

```
./iManagerInstall piattaforma.bin -i silent -f  
percorso_file_proprietà
```

- 3 In `installer.properties`, impostare e salvare i seguenti valori per:
 - ♦ `$PLUGIN_INSTALL_MODE$` (proprietà che controlla se i plug-in vengono installati dal disco, dalla rete, sia dal disco che dalla rete o da nessuno dei due)
 - ♦ Se i plug-in devono essere installati dal disco, impostare questa proprietà su `DISK`. Si tratta del valore di default.
 - ♦ Se i plug-in devono essere installati dalla rete, impostare questa proprietà su `NET`.
 - ♦ Se i plug-in devono essere installati sia da un disco che dalla rete, impostare questa proprietà su `BOTH`.
 - ♦ Se i plug-in non devono essere installati, impostare questa proprietà su `SKIP`.
 - ♦ `$PLUGIN_DIR$` (proprietà che definisce un percorso alternativo su disco in cui si trovano i plug-in)

Il percorso di default è `directory_radice_programma_installazione/iManager/installs/
percorso_piattaforma/plugin`

Vengono installati tutti i moduli rilevati nella directory dei plug-in, ad eccezione di quelli inclusi nelle sottodirectory.

- ♦ `$PLUGIN_INSTALL_URL$` (proprietà che specifica l'URL in cui si trovano i plug-in)
Questo URL può essere modificato. Per ulteriori informazioni, vedere “ [Scaricamento e installazione dei moduli NPM](#) ” nella *Guida all'amministrazione di iManager 2.7*.
- 4 Per specificare determinati moduli da scaricare, utilizzare gli esempi seguenti, immettendo l'ID modulo e la versione indicati nel file `MANIFEST.MF` ubicato nella cartella `META-INF/` del modulo NPM.

```
$PLUGIN_MODULE_ID_1$=eDirectoryBackupAndRestore  
$PLUGIN_VERSION_1$=2.7.20050517  
$PLUGIN_MODULE_ID_2$=ldap  
$PLUGIN_VERSION_2$=2.7.20050517  
etc. . . . (repeated as many times as there are modules)
```

Se non viene definito alcun modulo, saranno installati i moduli utilizzati nella maggior parte dei casi, contrassegnati con il tag "selected" nei file `iman_mod_desc.xml` sul sito Web Download Novell.

Se per un modulo non è definita alcuna versione, verrà installato qualsiasi modulo corrispondente al nome NPM.

Upgrade di iManager

2

Se in un server è attualmente installata una versione di Novell™ iManager, è necessario eseguire l'upgrade o la migrazione a iManager 2.7, a seconda che sia in esecuzione iManager 2.0.x o 1.5.x. In questa sezione sono illustrate le seguenti procedure:

- ♦ [Sezione 2.1, “Utenti autorizzati,” a pagina 25](#)
- ♦ [Sezione 2.2, “Aggiornamento dei servizi basati sul ruolo,” a pagina 25](#)
- ♦ [Sezione 2.3, “Reinstallazione o migrazione di plug-in di Plug-in Studio,” a pagina 26](#)

2.1 Utenti autorizzati

Quando si esegue l'upgrade di iManager, la schermata Utente autorizzato non verrà visualizzata durante l'installazione se viene rilevata la presenza di un file delle proprietà configman. L'installazione utilizzerà le impostazioni utente autorizzato contenute in quel file.

2.2 Aggiornamento dei servizi basati sul ruolo.

La prima volta che si utilizza iManager 2.7 per eseguire il login a un albero eDirectory che contiene già una raccolta RBS, è possibile che non vengano visualizzati tutti i ruoli e i task. Si tratta di un comportamento previsto, in quanto alcuni dei plug-in richiedono aggiornamenti affinché possano essere correttamente utilizzati da iManager 2.7. Nel task Configurazione RBS sono elencati i moduli RBS obsoleti. Si consiglia di aggiornare i moduli RBS in uso alla versione più recente in modo che sia possibile visualizzare e utilizzare tutte le funzionalità disponibili in iManager 2.7.

È necessario prestare attenzione al fatto che più ruoli potrebbero avere lo stesso nome. Alcuni sviluppatori, nell'aggiornare i propri plug-in per iManager 2.5, hanno cambiato gli ID dei task o i nomi dei moduli, ma hanno mantenuto gli stessi nomi visualizzati. Per questo motivo, i ruoli risultano duplicati sebbene, di fatto, un'istanza provenga da una versione e l'altra da una versione più recente.

Nota: Poiché in installazioni diverse di iManager potrebbe essere localmente installato un numero diverso di plug-in, non è escluso che si verifichino delle discrepanze nel rapporto relativo ai moduli per determinate raccolte nella pagina *Servizi basati sul ruolo > Configurazione RBS*. Perché i numeri corrispondano nelle diverse installazioni di iManager, verificare che in ogni istanza di iManager nell'albero sia installato lo stesso sottoinsieme di plug-in.

Per verificare se sono presenti oggetti RBS obsoleti:

- 1 Dalla vista Configura, selezionare *Servizi basati sul ruolo > Configurazione RBS*.

Nella tabella della pagina a schede Raccolte di iManager 2.x vengono visualizzati i moduli obsoleti.

- 2 Per aggiornarli, selezionare il numero nella colonna *Obsoleto* relativa alla raccolta che si desidera aggiornare.

Viene visualizzato l'elenco dei moduli obsoleti.

- 3 Selezionare il modulo che si desidera aggiornare, quindi fare clic su *Aggiorna* nella parte superiore della tabella.

Nota: Quando viene eseguito l'aggiornamento a iManager 2.7 o lo si reinstalla, i plug-in esistenti non vengono automaticamente aggiornati. Per aggiornarli manualmente, avviare iManager e passare a *Configura > Installazione plug-in > Moduli NPM (Novell Plug-in Modules) disponibili*. Per ulteriori informazioni, vedere “ **Installazione dei moduli plug-in** ” nella *Guida all'amministrazione di iManager 2.7*.

2.3 Reinstallazione o migrazione di plug-in di Plug-in Studio

Per eseguire la migrazione o replicare i plug-in di Plug-in Studio in un'altra istanza iManager, o in una nuova versione di iManager, procedere come segue:

1. Dalla vista *Configura* di iManager, selezionare *Servizi basati sul ruolo > Plug-in Studio*. Il frame del contenuto visualizza l'elenco dei plug-in personalizzati installati, inclusa l'ubicazione della raccolta RBS cui appartengono i plug-in.
2. Selezionare il plug-in che si desidera reinstallare o di cui si desidera eseguire la migrazione, quindi fare clic su *Modifica*. È possibile modificare solo un plug-in alla volta.
3. Fare clic su *Installa*. Un messaggio informerà l'utente che l'operazione è riuscita. Eseguire questa operazione per ciascun plug-in che si desidera reinstallare o di cui si desidera effettuare la migrazione.

Disinstallazione di iManager 2.7

3

In questa sezione viene illustrato come disinstallare iManager sulle seguenti piattaforme:

- ♦ Sezione 3.1, “Linux,” a pagina 27
- ♦ Sezione 3.2, “NetWare 6.5,” a pagina 27
- ♦ Sezione 3.3, “Windows,” a pagina 28
- ♦ Sezione 3.4, “iManager Workstation,” a pagina 28

Importante: Quale misura precauzionale, prima di disinstallare iManager eseguire il backup del contenuto personalizzato o di altri file di iManager speciali che si desidera conservare

Per disinstallare iManager o i componenti di terze parti associati non occorre rispettare una sequenza specifica.

Esistono tuttavia delle dipendenze tra questi componenti. Se, ad esempio, si disinstalla il server Web o il container servlet, non sarà possibile eseguire iManager. Inoltre, in tutte le piattaforme, fatta eccezione per NetWare[®], per effetto della disinstallazione vengono rimossi solo i file installati mediante il processo di installazione iniziale. Se sono presenti file creati dall'applicazione (ad esempio i file di log e i file di configurazione generati automaticamente durante l'esecuzione di Tomcat), essi non verranno cancellati dalla disinstallazione in quanto non precedentemente installati.

Analogamente, se sono stati creati nuovi file o modificati file esistenti all'interno della struttura di directory creata durante il processo di installazione iniziale, questi non verranno rimossi. Ciò consente di evitare la cancellazione accidentale di dati durante la disinstallazione di un prodotto.

La disinstallazione di iManager non ha effetto sulle configurazioni RBS impostate nell'albero. La procedura di disinstallazione non comporta la rimozione dei file di log o del contenuto personalizzato.

3.1 Linux

Per la disinstallazione, è necessario l'accesso `root`.

- 1 Aprire una shell ed eseguire il seguente comando:

```
/var/opt/novell/iManager/nps/UninstallerData/UninstalliManager
```

Come rilevato durante la routine di disinstallazione, il processo di disinstallazione di iManager non disinstalla NICI. È possibile disinstallare NICI separatamente, se si desidera.

Importante: Se eDirectory[™] è installato nello stesso server di iManager, è possibile che NICI sia necessario per continuare a eseguire eDirectory.

3.2 NetWare 6.5

- 1 Nell'interfaccia utente di NetWare[®], fare clic su *Novell > Installa*.

- 2 Selezionare iManager 2.7 nell'elenco dei prodotti installati, quindi fare clic su *Rimuovi*.

3.3 Windows

Disinstallare iManager mediante l'applet Installazione applicazioni nel Pannello di controllo di Windows.

Tomcat e NICI sono elencati separatamente. Se non li si utilizza più, è possibile disinstallare i due programmi separatamente.

Importante: Se eDirectory è installato nello stesso server di iManager, è possibile che NICI sia necessario per continuare a eseguire eDirectory.

Quando si rimuove iManager 2.7, solo alcuni file vengono rimossi dal file system, tuttavia è possibile specificare se si desidera rimuovere tutti i file del programma. Se si seleziona Sì, vengono rimossi tutti i file di iManager, incluso l'intero contenuto personalizzato. Tuttavia, gli oggetti RBS 2.7 non vengono rimossi dall'albero eDirectory e lo schema rimane invariato.

3.4 iManager Workstation

Per disinstallare iManager Workstation, cancellare la directory in cui sono stati estratti i file. Per rimuovere NICI è possibile utilizzare Installazione applicazioni nel Pannello di controllo di Windows o il comando `rpm` in Linux.